

L'impegno artistico-musicale di Domenico Furci a Codroipo La Calabria e il Friuli - Venezia Giulia legate dall'amore per il mandolino

Pasquale Loiacono

Un filo sottile ma resistente ed armonioso, come quelli del mandolino, unisce la Calabria ed il Friuli-Venezia Giulia, anche per merito di un "calabrese-doc" trapiantatosi al nord ormai da quasi 50 anni. Si tratta del prof. Domenico Furci (Mimmo per gli amici) che, partito da Dinami (VV) dopo il diploma di ragioniere conseguito nel 1968 a Gioia Tauro, ha proseguito brillantemente gli studi alla "Cà Foscari" di Venezia, per poi dedicarsi per lunghi anni all'insegnamento. Ma una cosa non ha mai accantonato: la sua passione viscerale per la musica ed il "fascino del mandolino".

A tal punto che circa 10 anni fa l'allora dilettante musicista, chitarrista e mandolinista calabrese, ha preso l'iniziativa di costituire il "Nuovo Circolo Mandolinistico Codroipese" dal nome dell'antica cittadina di Codroipo (Udine) dove il prof. Domenico Furci vive con



Il duo Domenico e Fabrizio Furci

la famiglia.

Il proposito, insito nel termine "nuovo", era quello di rinnovare la tradizione dell'omonimo gruppo a plectro che operò a Codroipo e Bertiole tra il 1800 e l'inizio del 1900 e che

vide protagonisti i Maestri G. Gianì e A. Turco, apprezzati compositori di numerosi brani musicali. I primi aderenti al "Nuovo Circolo Mandolinistico e Chitarristico Codroipese", sono stati quasi tutti princi-

pianti, dilettanti motivati dall'amore per la musica e l'opportunità di poter realizzare un sogno.

L'orchestra a plectro "Città di Codroipo" accoglie oggi tutti gli amanti esecutori della musica a plectro, che desiderano far parte del gruppo costituito dal Maestro calabrese Mimmo Furci, divenuto "Primo mandolino" ed ora affiancato dal figlio Fabrizio, stimato musicista di "Chitarra-solista".

Un merito ...anche calabrese, quindi, se l'orchestra a plectro "Città di Codroipo" con le sue performance, consente ancora ai tanti estimatori di gustare il suono esile e vibrato di mandolini e mandole e di apprezzare il "pizzicato" delle chitarre e il caldo timbro del contrabbasso.

Ed il successo continua, per ora in nord Italia, ma non è esclusa una futura esibizione dell'Orchestra anche in Calabria, in omaggio alla terra di origine del rifondatore del "Circolo Mandolinistico". Frattanto, il prossimo concerto è fissato al Centro polifunzionale Risorgiva di Fontanafredda (PN), con la direzione artistica del noto M° Sebastiano Zanetti, docente di chitarra classica, compositore e arrangiatore. ◀